

**Regolamenti e prassi operative del SST nel contrasto alla povertà.  
Restituzione del percorso formativo/laboratoriale**

**Matteo Scorza**

*Ufficio di Piano Distretto Pianura Est*

**Castel Maggiore**

**29 novembre 2022**



# Obiettivi del percorso

Confronto tra professioniste/i sulle sue seguenti tematiche:

- **Profili di nuove povertà:** quali strumenti per i Servizi per leggere questi nuovi profili, oltre la staticità dei requisiti previsti nei regolamenti?
- **Il regolamento: gabbia o tutela per il professionista?** Come far convivere rispetto delle procedure come strumento tutelante e discrezionalità professionale per supportare le persone in modo più coerente?
- **Strumenti della valutazione professionale:** l'utilizzo di strumenti condivisi può aiutare il/la professionista a “condividere” il carico di responsabilità?
- **Lavoro di equipe e dimensione organizzativa:** quanto l'implementazione delle recenti misure di contrasto alla povertà ha modificato l'assetto dei Servizi?
- **Il valore della condizionalità:** strumento per il monitoraggio dei percorsi o leva per agire sull'empowerment?

# Metodologia e strumenti

- 1° incontro: Analisi comparata dei regolamenti in uso nei territori coinvolti e degli specifici requisiti previsti per l'accesso ai contributi economici
- 2° incontro: Analisi degli strumenti professionali utilizzati per la valutazione professionale e dei flussi di procedimento in uso dalla richiesta di accesso all'erogazione del contributo
- 3° incontro: costruzione condivisa di strumenti di lavoro per la valutazione professionale e la progettazione degli interventi

# Gli esiti del percorso - 1

- **Il ruolo dei regolamenti e dell'ISEE:** alcuni regolamenti sono poco attuali e coerenti con la necessità di leggere un bisogno più complesso; lo strumento ISEE è utile per avere una fotografia di partenza sulle condizioni economiche delle persone, ma va necessariamente integrata con informazioni più aggiornate e con altri elementi che non sono analizzati
- **Dall'analisi dei bisogni all'analisi delle competenze e delle risorse:** centralità sulle risorse e i talenti delle persone, per progettare interventi finalizzati alla transizione all'autonomia, anche in collaborazione con le risorse comunitarie

## Gli esiti del percorso - 2

- **La condizionalità:** la necessità di disporre di dispositivi professionali per monitorare i percorsi e i reciproci impegni assunti si pone nell'ottica di agire come leva sulla motivazione delle persone nella relazione di supporto
- **Le alleanze:** la relazione con il Terzo Settore, anche alla luce delle connessioni saldate nel periodo pandemico, si connota in termini di maggiore orizzontalità, di mutuo riconoscimento delle specificità, funzioni e competenze, e non di dipendenza o semplice trasferimento di risorse.
- **Il ruolo del SST nella programmazione:** La promozione della partecipazione del SST alla programmazione degli interventi, anche nella fase della determinazione ed aggiornamento dei fabbisogni e dei volumi di risorse richiede la disponibilità a mettere in discussione meccanismi di contribuzione fondati su consuetudini amministrative e sulla “spesa storica”.

## Gli esiti del percorso - 3

- **Il ruolo del SST nella programmazione:** La promozione della partecipazione del SST alla programmazione degli interventi, anche nella fase della determinazione e aggiornamento dei fabbisogni e dei volumi di risorse richiede la disponibilità a mettere in discussione meccanismi di contribuzione fondati su consuetudini amministrative e sulla “spesa storica” e a ragionare sull’allocazione di risorse anche su aree sperimentali di intervento
- **Il ruolo dell’equipe multiprofessionale:** Importanza della funzione educativa interna ai Servizi, per aumentarne la capacità di lettura. Il lavoro di equipe consenta la necessaria condivisione e allargamento della responsabilità nel processo di valutazione dal singolo a una comunità professionale più ampia, che elabora strumenti e modalità di valutazione comuni.

# Le piste di approfondimento

- **Strutturare il confronto tra SST** a livello metropolitano, non tanto per arrivare a una definizione univoca di un processo, bensì quali spazi di scambio e coordinamento che abbiano un riconoscimento formale e istituzionale.
- Ipotesi di lavorare a **linee operative di livello metropolitano** che possano essere prese a riferimento dai territori sia per l'eventuale revisione dei propri regolamenti, sia per dotarsi di una visione e di strumenti condivisi.
- Strutturare l'area dell'**integrazione socio-sanitaria** nell'area degli adulti in condizione di fragilità e vulnerabilità e nella definizione dei progetti personalizzati che riguardano persone in situazione di fragilità sociale, economica e sanitaria, in particolare nella relazione con il DSM-DP; costruendo visione e linguaggi condivisi e chiarendo ruoli e funzioni per sviluppare l'alleanza tra servizi e operatrici/tori.

**Grazie per l'attenzione!**

**m.scorza@renogalliera.it**